



Istituto ed Orto Botanico

Padova, 5 X 1916

DELLA

R. Università di Padova

DIREZIONE

Caro Professore,

Ho ricevuto ieri a sera la tua pianta
di Salix, che questa mattina ho subito studiato.

Il Salix ritenuto silvaticum è senza
dubbio una forma vergente a questa specie,
ma che io ritengo S. aristatum β schuelkei
Vest., noto sin qui per il caucaso e l'Ucraina.
Il Pospichal (Fl. austr. Kaiserl. II, p. 703) fa
menzione come nel dominio della sua flora
si hanno forme di passaggio tra S. aristatum
e S. silvaticum ed ora è opposto il
S. schuelkei. Invece tutto il suo materiale
tenggiense va riferito a S. aristatum.

Quanto al Salix ambigua Ehrh. per
proprio si tratta di una delle tante
forme di questo rapporto ibrido e che

come tale riveste aspetti molto diversi,
che sarebbe da studiare in allora.

Con suo comodo avrà la cortesia di
farmi come Ella entri nel conto trascriz.
con il Deleau per L. 3. 80

Con rispetto saluti miei cari

Suo aff.

Ed. J. J. J.